



Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa

Regione Emilia-Romagna

Simonetta Saliera

SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Io sottoscritto, Piergiovanni Alleva, Presidente del Gruppo **L'Altra Emilia Romagna**

PREMESSO CHE

- Con l'Ordinanza N°20, in data 8 maggio 2015, in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione post sisma, il Presidente della Regione Emilia-Romagna prevede, a partire dal 1 luglio 2015, la sostituzione del CAS, contributo per l'autonoma sistemazione, destinato alle persone che in attesa di ricostruire la propria abitazione sono collocate in alloggi in locazione, con il CCL, contributo per il canone di locazione, e con il contributo per il disagio abitativo temporaneo.
- Il nuovo sistema prevede un contributo in base al numero dei componenti della famiglia e ai metri quadri dell'abitazione locata, prendendo come riferimento il valore medio dei canoni concordati di locazione.
- L'importo dovuto dai cittadini in attesa di ricostruire la propria abitazione per il canone di locazione supera in realtà il valore medio dei canoni a cui si fa riferimento nell'ordinanza.
- Da proiezioni pratiche fatte risulta che il CCL a differenza del CAS prevede una copertura minore del canone di locazione dovuto.

CONSIDERATO CHE

- Le famiglie del cratere del sisma, già fortemente in difficoltà rispetto alla ricostruzione delle proprie abitazioni, dovendo provvedere anche a costi aggiuntivi per il canone di locazione, vedranno diminuire le risorse destinate alla ricostruzione.
- Inoltre dal 1 luglio, a meno che non intervengano ulteriori proroghe, i cittadini, colpiti dal sisma, dovranno corrispondere l'IMU, anche se del 50%, sulle abitazioni ancora inagibili.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5298 email altraemiliaromagna@regione.emilia-romagna.it

PEC altraemiliaromagna@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/altra-emilia-romagna



VALUTATO CHE

- Sicuramente il permanere dei cittadini vittime del terremoto in alloggi in locazione non costituisce una scelta volontaria, ma necessaria dettata dall'allungamento dei tempi della ricostruzione delle abitazioni d'origine.
- Anche le associazioni sindacali hanno manifestato perplessità per i criteri individuati nell'ordinanza n°20 emessa l'8 maggio 2015.

CHIEDO ALLA GIUNTA:

- Di farsi promotrice, presso la Struttura commissariale, della necessità di individuare nuovi criteri per erogare contributi a copertura del canone di locazione alle famiglie in attesa di ricostruire gli alloggi d'origine, che tengano conto del reale importo del canone dovuto.
- Di valutare l'opportunità, in alternativa, di utilizzare fondi regionali a integrazione delle risorse a disposizione della Struttura commissariale per non ridurre l'importo dell'attuale CAS, al fine di evitare di arrecare un'ulteriore difficoltà economica ai cittadini ancora fuori dalla propria abitazione.

Bologna, 14 maggio 2015

Il Consigliere

Prof. Avv. Piergiovanni Alleva